



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841



PIANO DI RECUPERO
“BARSANTI ART CENTER”
(L.R.59/80 e L.R. 65/14)

Progettista
Dott. Enrico Arch. Marchi

6.Verifica di assoggettabilità alla VAS
Maggio 2019

STUDIO DI ARCHITETTURA ASSOCIATO

Dott. ENRICO Arch. MARCHI & Geom. MIRCO RAMACCIOTTI

INDICE

PREMESSA_____	2
CONTENUTI ED EFFETTI DEL PIANO DI RECUPERO_____	2
RIFERIMENTI AL P.S. ED AL R.U. VIGENTE_____	3
OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE_____	3
SINTESI DELLE VALUTAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'_____	4
ANALISI DEGLI EFFETTI SULLE RISORSE AMBIENTALI_____	4
CONCLUSIONI_____	7

Verifica di assoggettabilità alla VAS

documento preliminare art 12 Dlgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 22 L.R. 10/2010 e s.m.i.

PREMESSA

Il presente documento costituisce elaborato finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla VAS delle parti comportanti Piano di Recupero come previsto dall' art.7 comma 5 delle norme tecniche di attuazione al Regolamento Urbanistico del Comune di Pietrasanta.

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, così come prevista dalla Direttiva 2001/42/CE e recepita dallo Stato italiano con Dlgs. 152/2006 (come modificato dal Dlgs 4/2008) riguarda gli atti di programmazione e pianificazione del territorio che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, e deve garantire che siano presi in considerazione gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di ogni atto di pianificazione. In Toscana le norme comunitarie e statali sono state recepite dalla LR. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

Il presente documento illustra i contenuti del piano di interventi e fornisce le informazioni e i dati necessari alla verifica dei possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli stessi facendo riferimento all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e all'art. 22 della LR. 10/2010 e s.m.i. nonché ai criteri indicati dall'Allegato I del citato D.Lgs 152/06.

CONTENUTI ED EFFETTI DEL PIANO DI RECUPERO

I sig.ri Barsanti Elvira M.A.V. e Barsanti Emanuele hanno intenzione di realizzare opere volte alla riorganizzazione funzionale e di sicurezza nei luoghi di lavoro e alla valorizzazione del complesso storico-artistico, oltre alla formazione di un'area di recupero e rigenerazione dell'intero complesso immobiliare denominato "Barsanti Art Center" presentano un Piano di recupero come previsto dall' art7 comma 5 delle norme tecniche di attuazione al Regolamento Urbanistico del Comune di Pietrasanta.

Di seguito si riportano i contenuti specifici del Piano con le relative informazioni ritenute necessarie per le valutazioni di assoggettabilità di competenza dell'Autorità cui il presente Documento è indirizzato.

Il Piano di Recupero è stato redatto su un complesso immobiliare composto da n. 12 unità ad uso promiscuo oltre a resede esclusiva posto in Comune di Pietrasanta, Via Martiri di Sant'Anna n. 15; tali Unità Immobiliari risultano censite al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 7, particella 469 Subalterni 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14, particella 462 Subalterno 1 e particella 464, con superficie complessiva (coperto e scoperto) di mq. 4770,50.

L'obiettivo del Piano è la semplice riqualificazione di tutto il complesso con il mantenimento delle realtà artigiane che in passato hanno permesso lo sviluppo storico-artistico di tutta la città di Pietrasanta; le opere realizzate sono finalizzate alla miglior fruibilità degli spazi con maggior sicurezza e organizzazione, oltre al rinnovamento degli impianti tecnologici comuni; non sono previste nuove costruzioni, e/o aumenti volumetrici, né tantomeno cambi di destinazione d'uso rispetto alle destinazioni attualmente esistenti.

L'area è posta nel vigente Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Pietrasanta all'interno dell'UTOE n. 4 (*la città di Pietrasanta*) e classificata come zona UR3 "*unità di recupero e rigenerazione*", disciplinate dall'art. 32 comma 8d delle NTA.

L'immobile ha una Superficie Coperta complessiva attuale (già priva delle superfetazioni esistenti, le quali, essendo abusive, non concorrono con la determinazione dei parametri urbanistici) di 1.699,85 mq e una Volumetria di 9.092,48 mc, la Superficie scoperta invece è di 3.070,65 mq.

Il nuovo progetto prevede di demolire e rimuovere le superfetazioni irregolari nate nel tempo e prive di titolo edilizio di legittimità oltre che la riorganizzazione degli spazi esterni e l'assegnazione di resedi esclusive; detti interventi non variano i parametri urbanistici sopra riportati.

Per quanto sopra non è prevista alcuna cessione al Comune, le opere di progetto sono solo volte al migliore utilizzo dell'area produttiva.

RIFERIMENTI AL P.S. ED AL R.U. VIGENTE

La variante normativa in oggetto non determina alcun contrasto o incoerenza con gli obiettivi e gli indirizzi dei sistemi territoriali e funzionali fissati dal Piano Strutturale. Non modifica il dimensionamento massimo ammissibile previsto dall'art 99 del PS così come programmato dal RU vigente.

OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il Piano di Recupero proposto possono essere così riassunti:

1. Recuperare un'area ad uso artigianale che nel tempo ha subito trasformazioni, deperimento e confusione organizzativa, rigenerandola mediante la rivalorizzazione della sua storia artistica è la possibilità di maggior sviluppo delle attività artigianali presenti al suo interno;
2. Aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro e dare possibilità di facile gestione del complesso immobiliare;
3. Lo sviluppo e l'organizzazione permettono all'intero complesso di mantenere la peculiarità del patrimonio artistico, all'interno del centro di Pietrasanta, unica e ultima realtà artistico-artigianale presente sul territorio comunale.

SINTESI DELLE VALUTAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Relativamente ai possibili effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del presente Piano di Recupero, si rileva quanto segue:

- circa le caratteristiche della proposta di Piano di Recupero, si rileva che per natura e contenuti non interferisce con altri progetti od altre attività e non influenza altri piani e programmi gerarchicamente ordinati;
- circa la possibile relazione del Piano di Recupero con problematiche ambientali di vario genere e/o livello non si individua, per i contenuti, rilevanza tale da interagire con piani locali o con programmi comunitari che attendono alla promozione dello sviluppo sostenibile e, nello stesso tempo, non ha nessuna rilevanza rispetto a piani o programmi connessi alla gestione dei rifiuti od alla protezione delle acque;
- per le caratteristiche degli interventi previsti non si registra probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti e non è, comunque, rilevabile un carattere cumulativo degli impatti, così come alcun rischio per la salute umana o per l'ambiente;

i contenuti della normativa riguardano interventi all'interno del perimetro dei centri abitati, in zone già completamente urbanizzate pertanto non si rilevano impatti sull'ambiente e sulle risorse essenziali del territorio.

ANALISI DEGLI EFFETTI SULLE RISORSE AMBIENTALI

Le schede seguenti riuniscono, per le matrici ambientali interessate, i principali elementi di verifica degli effetti dell'intervento; nella valutazione si tiene conto in particolare dei seguenti elementi : *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti* ;

- carattere cumulativo degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio (area geografica e popolazione potenzialmente interessata);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa;
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

❖ **RISORSA ARIA**

Inquinamento atmosferico

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Inquinamento acustico

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Inquinamento luminoso

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Inquinamento elettromagnetico

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Inquinamento atmosferico

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Energia

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

❖ **SUOLO E SOTTOSUOLO**

Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

❖ **RISORSA ACQUA**

Utilizzo delle acque

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Acque superficiali

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

❖ **RISORSA NATURALISTICHE**

Habitat naturali e paesaggio

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

Specie animali

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

❖ **RIFIUTI**

Produzione

- Valutazione degli effetti: *invariati*
- Misure mitigazione: *nessuna*
- Giudizio: *nessun impatto*

CONCLUSIONI

Sintesi dei risultati della procedura di verifica

Nel Piano di Recupero non sono previste nuove costruzioni, e/o aumenti volumetrici, ne tantomeno cambi di destinazione d'uso rispetto alle destinazioni attualmente esistenti, pertanto non sono da prevedersi effetti cumulativi.

La verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica è effettuata ai sensi dell'art. 22 della LR.10/2010 e s.m.i, nel rispetto dei criteri elencati dall'Allegato 1 della medesima; a seguito dell'esame dei contenuti del PdR, alla luce delle verifiche sopra effettuate, si esprimono le valutazioni sotto indicate:

- il Piano di Recupero, pur costituendo un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, non apporta modifiche rilevanti per la realizzazione di questi e non è influente per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o la ripartizione delle risorse, non si va ad alterare il quadro di riferimento attuale né le condizioni operative;
- il Piano di Recupero non ha alcuna influenza su altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, in particolare mostra coerenza con gli stessi, non ha impatto significativo sul sistema comunale delle infrastrutture e dei servizi;
- il Piano di Recupero non ha rilevanza di carattere ambientale, non si prevedono impatti significativi sulle componenti ambientali rispetto alla situazione attuale.

Per il secondo aspetto, caratteristiche degli impatti e delle aree che potrebbero essere interessate:

- il Piano di Recupero non provoca impatti o rischi per la salute umana e per l'ambiente, la sua ricaduta sul territorio non ha carattere cumulativo e lo stesso non ha natura transfrontaliera;
- il Piano di Recupero in esame non ha rilevanza di carattere ambientale e/o paesaggistico, non apporta ricadute negative sul patrimonio culturale né comporta danno ad aree o paesaggi riconosciuti come oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Conclusioni del documento preliminare

Si propone di **NON assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il presente Piano di Recupero in considerazione del carattere irrilevante dello stesso.

Pietrasanta lì 27/05/2019

in fede

Dott. Enrico Arch. Marchi